

Marcello D'Orta

All'apparir del vero

Giacomo Leopardi (29.6.1798 – 14.6.1837)

- la dolcezza del clima, la bellezza della città e l'indole amabile e benevola degli abitanti (9)
- via Toledo: la strada più popolosa e allegra del mondo (Stendhal) (12)
- romani: la frivolezza di queste bestie passa i limiti del credibile (26)
- maledicendo Bologna e chi l'ha inventata (26)
- In Milano nessuno pensa a voi (...) e centoventi mila uomini vi stanno insieme per caso, come centoventi mila pecore (26)
- Firenze: Questi viottoli, che si chiamano strade, mi affogano; questo sudiciume universale mi ammorba (26)
- Napoli: questo paese semibarbaro e semiaffricano (27)
- Napoletani: Lazzaroni e Pulcinelli nobili e plebei, tutti ladri e b.f. [baroni fottuti] degnissimi di Spagnoli e di forche (27)
- La plebe napoletana è molto più plebe delle altre (Charles de Secondat (Montesquieu)) (28)
- Napoli (...) è un paese di suonatori e di poeti, di puttane e di briganti (Orazio Nelson) (28)
- È un paradiso abitato da diavoli (Wolfgang Goethe) (28)
- Napoli sarà per voi la decima bolgia dell'inferno nella quale Dante non ha ardito scendere (Alessandro Dumas) (28)
- La sporcizia, l'enorme numero dei mendicanti, il popolo ripugnante (...) tutto ciò mi permette volentieri di lasciare queste bellezze (Leopoldo Mozart) (28)
- È con dolore, lo ammetto, vedere il più bel paese dell'universo abitato dalla specie più abbruttita (De Sade) (28)
- È un'integrale cloaca, urbana, amministrativa, turistica, alimentare, morale (Guido Ceronetti) (28)
- con perfidia sconosciuta a chi non conosce Napoli (50)
- l'edizione dei *Canti* sarà sequestrata per ordine del governo borbonico, così come la terza edizione delle *Operette morali* (50)
- Le autorità proibiscono, per ragioni igieniche, sepolture in ipogei di chiese, cappelle e terribili di congregazioni (55)

Francescone

è il nome comune dato ad una moneta d'argento del Granducato di Toscana emessa per la prima volta da Francesco I del Sacro Romano Impero che sostituì l'ultimo dei Medici, Gian Gastone de' Medici nel 1737.

Abitazioni:

1. Via San Mattia n° 88
2. Via Nuova Santa Maria Ognibene n° 35 (oggi 52)
3. Vico Pero n° 2

Basilio Puoti

(Napoli, 1782 – Napoli, 1847) è stato un grammatico, lessicografo e critico letterario italiano.

Alessandro Poerio

(Napoli, 27 agosto 1802 – Venezia, 3 novembre 1848) è stato un patriota e letterato italiano.

Carlo Troya

(Napoli, 7 giugno 1784 – Napoli, 28 luglio 1858) è stato uno storico e politico italiano, primo ministro costituzionale del Regno delle Due Sicilie.

Il conte August von Platen-Hallermünde

(Ansbach, 24 ottobre 1796 – Siracusa, 5 dicembre 1835) è stato un poeta e drammaturgo tedesco.

Costantino Margaritis,

profugo greco, amico di Antonio e Paolina Ranieri, proprietario dell'appartamento di via San Mattia n° 88.

Maria Giuseppina Guacci. - Scrittrice (Napoli 1807 - ivi 1848). Sposò (1835) l'astronomo Antonio Nobile, e la sua casa fu per molti anni un importante centro letterario-politico dove amarono riunirsi poeti, letterati e uomini politici del sec. 19°: A. e C. Poerio, L. Settembrini e anche G. Leopardi.

Pasquale Ignarra,

cuoco rivoluzionario, esule politico dopo la breve stagione della Repubblica Partenopea del 1799.

Eruzioni del Vesuvio all'inizio del XVIII secolo:

- 1804

Dopo un periodo caratterizzato da attività stromboliana, l'eruzione successiva si ebbe nel 1804, con una colata lavica che trascinò dal cratere centrale. L'eruzione fu preceduta da una diminuzione del livello dell'acqua di falda dei pozzi e da un sensibile sollevamento del suolo tra Ercolano e Torre Annunziata. La lava fluì per circa due mesi, dirigendosi verso i Camaldoli della Torre e verso Torre del Greco.

- 1805

Si trattò nuovamente di una eruzione effusiva dal cratere centrale. Le lave scesero a Torre del Greco e raggiunsero il mare verso Villa Salerno.

- 1806

Durante quest'eruzione si formò una maestosa nube di cenere al cratere e una veloce colata si diresse nuovamente verso i Camaldoli della Torre.

Pietro Colletta

(Napoli, 23 gennaio 1775 – Firenze, 11 novembre 1831) è stato un patriota, storico e generale italiano.

Pietro Francesco Galleffi

(Cesena, 27 ottobre 1770 – Roma, 18 giugno 1837) è stato un cardinale italiano.

A se stesso

*Or poserai per sempre,
Stanco mio cor. Perì l'inganno estremo,
Ch'eterno io mi credei. Perì. Ben sento,
In noi di cari inganni,
Non che la speme, il desiderio è spento.
Posa per sempre. Assai
Palpitasti. Non val cosa nessuna
I moti tuoi, né di sospiri è degna
La terra. Amaro e noia
La vita, altro mai nulla; e fango è il mondo.
T'acqueta omai. Dispera
L'ultima volta. Al gener nostro il fato
Non donò che il morire. Omai disprezza
Te, la natura, il brutto
Poter che, ascoso, a comun danno impera,
E l'infinita vanità del tutto.*

Giambattista Fardella

marchese di Torrearsa (Trapani, 29 luglio 1762 – Trapani, 4 novembre 1836) è stato un generale, collezionista d'arte, e bibliofilo italiano, ministro della Guerra del Regno delle Due Sicilie.

Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli, marchese di Pietracatella

(Napoli, 8 settembre 1777 – Napoli, 21 maggio 1862), è stato un politico, scrittore, e archivista italiano, primo sovrintendente generale degli archivi del Regno delle Due Sicilie e primo ministro del Regno delle Due Sicilie.

Francesco Saverio Del Carretto

(Barletta, 1777 – Napoli, 21 novembre 1861) è stato un militare e politico italiano, ministro della polizia nel Regno delle Due Sicilie.

Tito Angelini

(Napoli, 1806 – Napoli, 1878) è stato uno scultore italiano, prevalentemente attivo nella sua città natale.

Giovannangelo Limoncelli,

chiarissimo dottore, professore emerito di Psichiatria nella Reale Università e cultore reputatissimo di tali mediche discipline;

Parere freniatrico sul defunto senatore Antonio Ranieri / del prof. Giovannangelo Limoncelli ; con adesioni e considerazioni dei professori Cesare Lombroso ... [et al.] - Nocera Inf. : Tipografia del manicomio, 1890. - 56 p. ; 24 cm. ((In cop.: Manicomio interprovinciale V. E. 2., Nocera Inferiore. - Estr. da: Il manicomio moderno, a. 6., n. 1/2.

Leonardo Bianchi

(San Bartolomeo in Galdo, 5 aprile 1848 – Napoli, 13 febbraio 1927) è stato un neurologo, psichiatra e politico italiano.

Fu, inoltre, parlamentare e Ministro della Pubblica Istruzione. Si laureò in medicina e chirurgia all'Università di Napoli.

Alessandro D'Ancona

(Pisa, 20 febbraio 1835 – Firenze, 8 novembre 1914) è stato uno scrittore, critico letterario, politico e uno studioso delle tradizioni popolari italiano.

Pietro Giordani

(Piacenza, 1° gennaio 1774 – Parma, 2 settembre 1848) è stato uno scrittore italiano.

... Napoli, città che amava tantissimo, e da cui era riamato ... [Virgilio] (93)

Adriano Tilgher

(**Resina**, 8 gennaio 1887 – Roma, 3 novembre 1941) è stato un filosofo e saggista italiano.